

— ASSISI —

ASSISI PER IL CONSIGLIERE BUINI E' 'FASULLO' IL CERTIFICATO DI BUONA SALUTE

«Chirurgia ridotta, la sanità è in sofferenza»

L'OSPEDALE di Assisi sull'ot-tovolante. Dopo le preoccupazioni, il consiglio comunale aperto, il dibattito acceso fra le forze politiche protrattosi per settimane, il nosocomio aveva avuto il certificato di sana e robusta costituzione dalla minoranza consiliare (Ulivo e Udc) che, dopo un incontro con il dottor Giuseppe Legato, direttore generale USL 2, aveva tratto positive valutazioni sulla situazione del nosocomio. Ma

il certificato per qualcuno è 'fasullo'. «I toni trionfalistici dell'opposizione di Assisi a difesa della gestione dell'ospedale non hanno motivo di esistere — rilancia Patrizia Buini, consigliere comunale di maggioranza (Lista Bartolini) —. Essi trascurano infatti di evidenziare che il reparto di chirurgia, con la sua attività operatoria, è stato ridotto in modo drastico. Si è verificata una riduzione dei posti letto

nel reparto chirurgia e, di conseguenza, è stato ridotto il numero degli interventi». La gente, aggiunge il consigliere Buini, si lamenta per le file e l'attesa per i piccoli interventi chirurgici e, in generale, per gli interventi di day-surgery. Tutto questo a causa del numero esiguo del personale infermieristico di sala e di reparto che ha portato ad una riduzione rilevante dell'attività operatoria. E' evidente che,

riducendosi l'attività della chirurgia, anche gli altri reparti subiranno delle conseguenze — aggiunge la Buini —. Questa situazione, peraltro, mette in crisi un servizio che dispone di chirurghi ed anestesisti di grande professionalità, competenza e disponibilità. L'ostinazione a non leggere questi segnali allarmanti sul futuro del nostro ospedale — conclude —, non fa certamente bene alla salute dei nostri cittadini».

M.B.

TODI

Il futuro dell'ospedale unico L'Unione chiede un summit

— TODI —

NON SOLO traffico ed inopportunità dell'accesso degli autobus scolastici in Piazza del Popolo. I consiglieri dell'Unione, unitamente all'unico rappresentante della lista Sdi- Mre- Udeur, il repubblicano Fabrizio Maria Alvi, hanno presentato la richiesta di convocazione del massimo consesso cittadino sul tema del futuro ospedale unico comprensoriale. Un progetto portato avanti dalla precedente amministrazione di centrosinistra sul quale, però, «circolano notizie ed opinioni non verificate che potrebbero creare solo disorientamento».



IL PROGETTO Una superficie alimentare nell'area dell'ex Giontella ristrutturata

BASTIA

Consiglio rovente Si discute delle dimissioni di Antonini

— BASTIA —

DOVEVA essere un consiglio comunale 'tranquillo' convocato, durante i festeggiamenti patronali, per approvare un atto dovuto entro settembre, quale l'assestamento del bilancio preventivo. L'assemblea consiliare, convocata per oggi pomeriggio alle ore 17, invece affronterà il tema delle dimissioni di Moreno Antonini (Ds) dalla carica di presidente della commissione urbanistica e da consigliere comunale. Una decisione scaturita dal contenzioso in atto tra il Comune e l'impresa Antonini Srl, di cui Moreno Antonini è socio al 50 per cento, sulla gestione di due lotti nella nuova area industriale. Gli accertamenti degli uffici comunali, che hanno comminato sanzioni all'azienda per oltre 250mila euro, sono scaturiti da una mozione di Forza Italia che dal maggio scorso insiste su ipotesi di gravi irregolarità nell'applicazione del Pip dell'area industriale. Nodi che inevitabilmente saranno affrontati dal consiglio comunale arroventato dalle polemiche tra gli schieramenti della maggioranza e delle opposizioni. Ma anche all'interno del centrosinistra e, in particolare, dei Ds che nella riunione congiunta, mercoledì scorso, del partito e del gruppo consiliare hanno deciso di dare il via alle dimissioni riaccendendo una conflittualità interna che da mesi 'cova sotto la cenere'.

M.S.

— BASTIA —

BASTIA

La Confcommercio contro i 'giganti'

Nel mirino la grande distribuzione

E' SCOPPIATA, tra le altre, la bufera sullo sviluppo del commercio locale che, proprio per l'importanza economica e strategica che il settore rappresenta per il futuro della città, assume risvolti preoccupanti. Non è un caso che a scatenare lo scontro in atto tra Comune e Confcommercio locale sia stato l'annuncio della Coop Centro Italia di voler insediarsi a Bastia con una duplice iniziativa: una media superficie alimentare nell'ambito della ristrutturazione dell'area ex Giontella ed un centro commerciale nell'ex Pic, l'area della Petrini a ridosso dello svincolo e del centro fieristico regionale. Di qui la reazione della Confcommercio, che riunisce oltre 300 esercenti, che ha aderito alla

marcia contro il piano di recupero ex Giontella per sottolineare il dissenso nei confronti della grande distribuzione e dell'amministrazione comunale.

Il suo presidente Marco Caccinelli ha evocato scenari inquietanti in cui il gigante diventerebbe 'arbitro' dello sviluppo nella rete commerciale con una posizione dominante ad essa delegata dalla giunta comunale. Parole forti che disegnano una contrapposizione totale tra commercianti e amministrazione comunale. La

replica del Comune non si è fatta attendere e l'assessore al commercio Andrea Tabarrini, ha ricordato che Caccinelli «ha sostenuto nella sua totalità il piano del commercio di cui si è dotata l'amministrazione comunale nel 2006 e in alcune assemblee pubbliche ha persino rivendicato la paternità del progetto».

IL PRESIDENTE della Confcommercio, secondo l'assessore, avrebbe definito ottimale la volontà dell'amministrazione di

realizzare un grande punto commerciale specializzato ad Ospedalichio e un polo attrattivo commerciale solo con grandi superfici nell'area ex-Giontella. «Oggi — conclude Tabarrini — lo stesso presidente dichiarando il suo dissenso con le scelte dell'amministrazione rimette in discussione addirittura il piano del commercio». Fin qui il duello verbale che, se testimonia un disagio incontestabile, apre una fase di grave incertezza sulle prospettive di sviluppo che mai si era manifestato, neanche nei momenti di maggiore difficoltà, negli ultimi decenni. Lo scontro si manifesta proprio nel momento in cui sarebbe necessaria per tutti (ente pubblico e imprenditori privati) la capacità di dialogare per fronteggiare insieme gli inevitabili cambiamenti in atto negli assetti dell'economia.

Massimo Stangoni

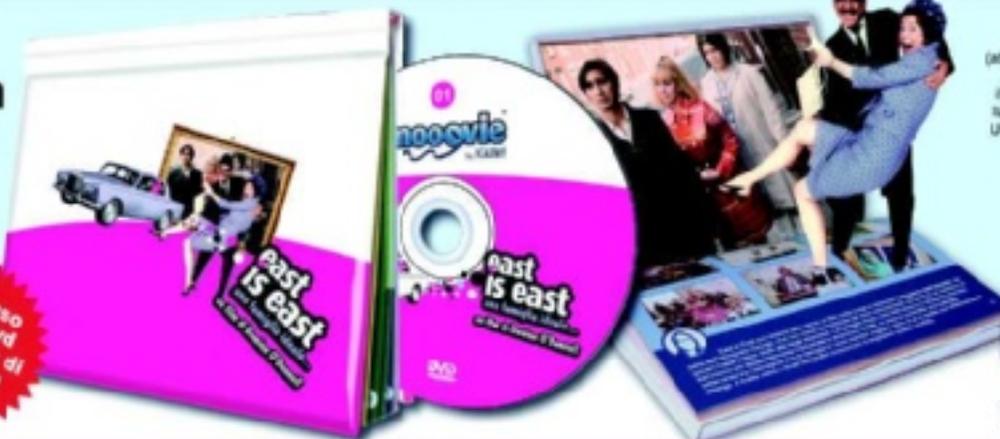
POLEMICA Botta e risposta tra il presidente e l'assessore

Per la prima volta Libro e Dvd
ti portano davvero dentro al Film
con una collana unica e inedita.

East is East - Una famiglia ideale
La commedia di successo che ha divertito
il pubblico e la critica al Festival di Cannes.
è in edicola a solo 9,90 euro con

IL Resto del Carlino IL GIORNO
LA NAZIONE Quotidiano.net

Incluso
nel Dvd
il 1° film di
Ginevra
Eikani



Per informazioni e arretrati:
www.moovie.net oppure 199.155.955
(attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle
13:00 e dalle 15:00 alle 18:00
il costo della chiamata da telefono Telecom
Italia è di Euro 0,1188 al minuto iva inclusa.
Ulteriori informazioni sugli elenchi telefonici.
Per le chiamate da altri operatori i prezzi
sono forniti dall'operatore utilizzato
e-mail: libr@quotidiano.net

moovie
by ACADEMY
Cinema Very Poppins.